COMUNE DI TUSCANIA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

25 MAGGIO 2014

LISTA OBIETTIVO COMUNE

PROGRAMMA ELETTORALE

PARTECIPAZIONE

In una moderna società i cittadini sono la sorgente della democrazia. Con il loro consenso, delegano ai rappresentanti eletti nelle Istituzioni la responsabilità di tutti quei servizi necessari al funzionamento della pubblica Amministrazione, tutto ciò è possibile garantendo una reale partecipazione dei cittadini con una vera trasparenza di gestione burocratica e moderna, digitale e sostenibile.
Ai cittadini comunque spetta il controllo di quel potere che hanno delegato, per organizzarsi in una dimensione socio economico complementare, nella quale sia rispettata la centralità della persona. Nella loro azione di gestione i loro rappresentanti devono poterizzarsi, rafforzarsi e capire che la soddisfazione dei bisogni della città è dovuta, saranno perciò le varie associazioni della città gli interlocutori capaci di confrontarsi con le istituzioni, in modo da creare una partecipazione fra eletti ed elettori, mediante il confronto delle idee per favorire un corretto funzionamento dell'Amministrazione Comunale.
La città pertanto, dovrà essere riorganizzata, saranno creati spazi fruibili per socializzare, incontrarsi e condividere la quotidianità, perché comunicare significa narrare la propria vita e ascoltare, conoscere quelle altrui. Bisogna creare una rete solidale che superi la naturale diffidenza e ponga le basi per un sentimento di appartenenza al territorio ed alla comunità, portando avanti e rispettando i seguenti elementi:

1. Sicurezza
2. Decoro urbano
3. Progettazione economia
4. Mobilità

POLITICA ECONOMICO/ FINANZIARIA

Una corretta politica economica è l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, che deve innanzitutto puntare al risanamento del Bilancio. Questo può essere raggiunto razionalizzando i costi, riorganizzando la macchina amministrativa, tagliando sprechi e spese inutili, ridurre i contenziosi legali e riorganizzare ed ottimizzare l'impiego del personale. Avviare politiche gestionali così da dare slancio alle attività economiche con l'obiettivo di poter arrivare alla riduzione di alcuni tributi locali.

E' indispensabile avviare un processo di equità fiscale che passi anche attraverso la lotta all'evasione, agli abusi edilizi, processo che consentirà senza ombra di dubbio di raggiungere l'obiettivo della riduzione fiscale

L'aumento delle entrate passa attraverso una politica di incentivazione della produzione di energia rinnovabile, sempre nel rispetto e salvaguardia del nostro territorio.

Un capitolo importante è la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, tutto ciò porterà un ingente introito per le casse Comunali.

Operare il cambio di destinazione d'uso di alcune aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale, consentirà la loro alienazione con possibilità di ulteriori elevati introiti.

Altre entrate potranno essere incamerate attraverso un migliore e più funzionale piano parcheggi e viabilità.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport è elemento di aggregazione fondamentale per la crescita, non solo fisica, ma anche mentale di ogni individuo. E' interesse primario porre in essere tutte le nostre idee per mettere a disposizioni dei giovani, degli anziani, dei cittadini tutti, gli impianti sportivi fruibili e accessibili, al fine di dare la possibilità a tutti di poter praticare le varie discipline sportive.

E' nostra intenzione, sulla base delle disponibilità economiche che si verranno a creare, avviare la ristrutturazione degli impianti sportivi dell'Olivo, questo sarà uno dei nostri obiettivi primari, dotandoli anche di impianti di Energia Rinnovabile capaci di sostenere l'economicità delle strutture esistenti e favorire quelle da realizzare.

Sarà nostra cura dare supporto a tutte quelle associazioni sportive che sono una realtà importante della nostra cittadina.

Vorremmo trasformare l'impianto dove oggi esiste la piscina dell'Olivo, in palazzetto dello sport più ampio e comodo in alternativa ad esso, realizzare una piscina in struttura moderna a costi contenuti.

Migliorare la fruibilità del Campo Maccarri e del bocciodromo, attraverso interventi mirati.

La consulta dello sport sarà fondamentale per crescere, così come una fattiva collaborazione socio/economica tra società e amministrazione migliorerà i rapporti tra le varie società sportive.

SCUOLA E FORMAZIONE

Alla scuola va riconosciuta una funzione centrale nella formazione del cittadino, va sostenuta offrendo e ampliando servizi a vantaggio degli alunni e delle famiglie.

L'amministrazione deve intervenire in sinergia con le istituzioni scolastiche per redigere un Piano del Diritto allo Studio all'altezza delle aspettative della nostra comunità.

In esso saranno contenuti gli interventi che sono a fondamento del funzionamento delle scuole, il Piano del Diritto allo Studio è un vero e proprio contratto educativo locale, pertanto occorre:

a. Porre molta attenzione alla messa a norma e ristrutturazione degli edifici scolastici;
b. Procedere alla creazione di un Istituto Omnicomprensivo con un'unica presidenza, che abbia la capacità di mantenere e potenziare l'offerta formativa delle scuole tutte, integrando i programmi di studio curriculare con P.O.F. specifici del nostro territorio e delle nostre tradizioni.
c. Favorire progetti educativi e formativi nelle scuole, organizzando anche attività motorie per i bambini delle scuole primarie
d. Potenziare il servizio di scuolabus garantendo il trasporto urbano ed extra urbano.
e. Ottimizzare le risorse disponibili per favorire una migliore e più completa qualità del servizio di mensa scolastica.

GIOVANI

La crescita di una società dipende dalla formazione dei giovani, nostro compito sarà quello di avvicinarli alle istituzioni partendo dalla costituzione del Consiglio Comunale dei giovani.
Presenteremo tutta una serie di attività, per favorire la loro aggregazione, proporremo dei progetti su tematiche d'interesse generale come l'ambiente, la cultura, la salute, la prevenzione.
Il Centro di Aggregazione Giovanile diventerà un luogo, comune per tutti, dove i giovani potranno intraprendere azioni di sensibilizzazione e di promozione delle loro iniziative. Il Centro, con i suoi animatori, dovrà coinvolgere gli Enti attivi sul territorio in un progetto collettivo per meglio rispondere alle loro problematiche ed esigenze.
Una moderna Amministrazione Comunale non dovrà avere solo un ruolo pedagogico, ma dialogherà con i giovani e punterà sulla loro capacità di auto organizzarsi.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La crisi economica perdurante ha messo in seria difficoltà il nostro tessuto produttivo, il commercio e le attività artigianali hanno bisogno di una nuova energia capace di dare la giusta spinta alla ripresa. A questo scopo il risanamento del Bilancio Comunale sarà il modo migliore per avviare una politica di riduzione delle Imposte.
Bisogna completare la realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona Artigianale in modo da poter offrire un'occasione anche ad investitori esterni.
Il commercio è un settore economico basilare per una città come Tuscania, per questo occorre garantire un'agevole fruibilità del territorio, parcheggi di facile accesso, disponibilità nell'uso del suolo pubblico.
E' necessario avviare una politica di recupero delle attività artigianali e commerciali all'interno del Centro Storico anche con forme d'incentivazione quali l'esonero dal pagamento delle tasse locali per un periodo di tempo medio/lungo.

AMBIENTE ED ENERGIA

Rimodulazione e correzione attraverso incontri pubblici e con gli esperti del settore, per migliorare il progetto per la raccolta differenziata già avviato dall'attuale Amministrazione, al fine di poter rendere un servizio più efficiente per i cittadini .
Stesura di un piano di gestione del territorio, tendente alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente, predisponendo delle tavole tecniche mirate

all'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle energie rinnovabili, e di strutture ricreative per la valorizzazione del territorio e dei percorsi naturalistici.

Creazione di una consulta permanente di esperti che con incontri periodici e relazione pubbliche, possano supportare l'amministrazione nell'affrontare le problematiche ambientali territoriali. Inoltre è nostra intenzione organizzare corsi formativi per le scuole locali, volto alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio comunale e delle aree di pregio naturalistico presenti sul territorio comunale.

CULTURA E TURISMO

Tuscania è una cittadina che deve porre l'attività turistica come valore primario dello sviluppo sociale ed economico, organizzando specifiche attività per la valorizzazione culturale dei suoi monumenti di maggior pregio artistico, favorendo spettacoli teatrali e proponendo mostre d'arte e di cultura, utilizzando le opportunità economiche insite nelle politiche europee.

Valorizzare l'aspetto archeologico monumentale del Colle di San Pietro e dell'area del Rivellino anche attraverso la realizzazione di percorsi che rendano fruibili i siti monumentali.

Predisporre e formalizzare accordi con Tour Operator Nazionali, per organizzare il flusso turistico proveniente da Roma e dal porto di Civitavecchia, verso il nostro territorio. L'istituzione della carta dei servizi comprensiva di un pacchetto presenza, che permetterà al turista oltre che visitare le bellezze storico artistiche di Tuscania di conoscere i prodotti locali tramite la ristorazione con la degustazione dei nostri prodotti di nicchia.

Recuperare e valorizzare le sorgenti dell'Acquaforte.

Dare voce alle varie associazioni cittadine per le iniziative culturali, turistiche e folkloristiche , da realizzare sul territorio di Tuscania .

Occorre rivedere e modificare il concetto di ***Riserva Naturale.***

A questo scopo proporremo alle Istituzioni competenti, la modifica dell'attuale riserva naturale in ***PARCO ARCHEOLOGICO*** con la riduzione del perimetro attuale.

Portare a termine il progetto delle strade tematiche presenti sul nostro territorio come già stabilito dalla regione Lazio, con particolare attenzione alla Via Clodia.

Valutare la possibilità di stipulare una convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia per la programmazione e lo svolgimento di attività di tirocinio e project work

nel nostro paese, al fine di mettere a disposizione della formazione e della ricerca il nostro patrimonio storico-culturale, archeologico e naturalistico.

Rivalutazione e potenziamento della Pro-Loco per la realizzazione di attività culturali, turistiche e fieristiche.

Istituire manifestazioni per valorizzare personaggi di spicco nati nel comune di Tuscania.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Sarà necessario adottare un nuovo PRG in quanto le aree edificabili sono ormai esaurite.

Il piano dovrà prevedere l'acquisizione di aree destinate all'edilizia convenzionata e agevolata, utilizzando norme che permettano un iter amministrativo più veloce.

Con appositi programmi integrati, consentititi dalla legislazione regionale, si recupereranno, per fini abitativi, aree artigianali o industriali dismesse e fatiscenti.

Vanno modificate le norme tecniche dell'attuale piano e del registro edilizio, per semplificare la procedura delle pratiche.

Occorre effettuare una ricognizione e ricostruzione grafica della rete idrica e fognaria necessaria per la realizzazione di un piano di risanamento anche attraverso la richiesta di finanziamenti regionali.

Sulla base delle operazioni finanziarie comunali verrà programmato un piano pluriennale di manutenzione della rete stradale urbana.

Adozione di un piano di conservazione rurale che tenga conto della storia e dell'unicità del nostro territorio con particolare attenzione alle aree di Montebello e Poggio Martino.

Le strade rurali e i Consorzi stradali hanno bisogno di essere riorganizzati e sistemati, avviando anche una politica di recupero degli insoluti.

Recupero dei locali comunali in abbandono od in uso a privati ma non utilizzati.

CENTRO STORICO

Gli immobili dell'intero centro storico medioevale, presentano uno stato di decadenza, ciò è dovuto in parte al mancato rispetto delle normative tecnico-strutturali che regolano il ripristino degli immobili.

Negli immobili sono evidenti parti d'intonaco deteriorati dal tempo , spesso non realizzati con materiali a norma e con colori che dissonano tra di loro.

I materiali non rispondono sia per qualità che per tipo asseverato. Nel tempo inoltre, sono state effettuate molte superfetazioni che, di fatto, snaturano la forma originale della struttura.

E' urgente predisporre un piano di riordino e conservazione del centro storico, che tenga conto delle norme esistenti in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, siano essi comunali che regionali.

Le vie di comunicazione interne al centro storico, tutte realizzate con pavimentazione a selci, sono ormai fatiscenti. E' opportuno predisporre un piano di interventi mirato, da espletare in più fasi e suddivisi zona per zona per la loro sistemazione.

Per dare una più lineare circolazione ai mezzi di trasporto all'interno del centro storico, saranno riconsiderati i parcheggi, realizzando maggiori spazi disponibili e ripristinando una viabilità più funzionale.

La rivalutazione del centro storico comunque, deve obbligatoriamente passare per una maggiore pulizia dell'area e per una raccolta rifiuti meno invasiva. A tale scopo saranno aumentati tutti i dispositivi atti a contenere lo smaltimento dei piccoli rifiuti con l'incremento dei controlli nell'area.

ZONE DI ESPANSIONE E QUARTIERE EX GESCAL

Il comprensorio di espansione circostante il quartiere ex Gescal è praticamente diventata una zona dimenticata.

Emerge una situazione visibilmente degradata.

A nostro avviso sono necessari interventi sulle infrastrutture esistenti, sulle aree destinate a verde e ludico ricreative, occorre migliorare l'intera viabilità e garantire un decoro all'intero comprensorio.

Vanno incoraggiate le attività commerciali, valorizzate le esistenti e incentivate delle nuove.

Su alcune infrastrutture dell'Ater occorre creare servizi distaccati del comune, in modo da far sentire la presenza delle autorità comunali nel comprensorio.

SERVIZI SOCIALI

Legge Nazionale dell'8 11 2000 n°328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Appena 13 anni dopo, la Regione Lazio ha recepito i principi e le disposizioni. Così finalmente il 10 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Legge "Nuove norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Piano Sociale Regionale Integrato 2014/2016

Ci sembra inutile guardare e magari polemizzare sull'esistente e su quanto Tuscania fosse all'avanguardia in passato, è opportuno e indispensabile pensare, approfondire, aprire un confronto, coinvolgere e progettare il futuro. A nostro parere un programma elettorale per l'amministrazione di Tuscania non può non essere che in linea con la Legge Regionale e frutto del dibattito in corso.

Impegni da assumere subito

- Entrare a far parte della Consulta Regionale che redigerà il Piano Sociale Integrato.

- L'integrazione operativa dei servizi Socio-Sanitari dovrà avere un'azione determinante per il raggiungimento delle finalità e per l'applicazione della Legge.

- L'associazione fra Comuni territorialmente omogenei permetterà di accedere ai finanziamenti così come previsto dalla Regione Lazio. L'Associazione dei Comuni in accordo con l' ASL ha il compito di organizzare in prima battuta gli strumenti operativi: quali il Coordinamento composto dai Sindaci e dal Direttore Generale dell' ASL, l'Ufficio di Piano ecc.

Tavolo Sociale

Il Tavolo Sociale composto dalle Associazioni del Volontariato sociale, dalle organizzazioni e associazioni di rappresentanza e tutela degli utenti, dalle organizzazioni del terzo settore, dalle categorie economiche e dalle organizzazioni sindacali, sulla base delle linee guida approvate, promuove la più ampia partecipazione dei cittadini alla co-progettazione dello schema di Piano Sociale Integrato di Zona.

Principi e finalità

Le finalità del Piano Sociale Integrato di Zona dovranno essere quelli di tutelare e garantire a tutte le persone i diritti alla cittadinanza di comunità, la coesione sociale, la qualità della vita, la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e dell'inclusione, le pari opportunità, la non discriminazione, riducendo gli ostacoli di ordine economico, fisico e sociale alla libertà, all'uguaglianza e alla dignità delle persone.

Aree d' intervento

1. Famiglie e nuclei famigliari;
2. Minori, giovani – età evolutiva
3. Anziani
4. Disabili
5. Bus Navetta
6. Disagio mentale
7. Dipendenze/casa Famiglia
8. Persone a rischio di esclusione sociale
9. Orto sociale – gestito da Centro Anziani e CARITAS

Strutture

1. Segretariato Sociale: qui diventa strategico il PUA, Punto Unico di Accesso alle prestazioni sociosanitarie del sistema integrato sociale e sanitario.
2. Strutture territoriali: centri sociali, centri diurni polifunzionali anche integrati, con la partecipazione attiva dei cittadini utenti centri aperti, pubblici e collettivi.
3. Comunità alloggio per disagi diversi.
4. Attività periodiche estive e invernali rivolte ai giovani, con il coinvolgimento mirato di adulti e anziani.

Risorse

Riqualificare il personale che ,sulla base di motivazioni individuali e volontarie , sia disponibile a svolgere mansioni di tutela sociale.

L'Ufficio di piano avrà il compito di redigere gli atti per reperire le risorse per la gestione annuale del Piano Sociale Integrato di Zona, predisponendo progetti e richieste di finanziamento al Fondo Sociale Regionale, allo Stato centrale, alla Unione Europea, al Fondo Sanitario della ASL, ai privati (Banche, Fondazioni ecc.)

Partecipazione alla spesa degli utenti

Gli utenti partecipano al costo dei servizi e delle prestazioni che avranno tariffe differenziate in base alle loro possibilità (così come previsto per legge e in base agli indicatori ISEE).

SICUREZZA

Creazione di un coordinamento delle forze dell'ordine già operanti sul territorio comunale anche con l'ausilio di associazioni all'uopo formate ed autorizzate con decreto prefettizio, finalizzato alla tutela dell'ambiente, alla convivenza civile ed alla prevenzione degli abusi.

Controlli di video sorveglianza nei punti sensibili all'interno del tessuto urbano e all'ingresso delle vie provinciali, con postazioni fisse e mobili.

Collaborazione con le associazioni degli ex appartenenti alle forze armate e di pubblica sicurezza, al fine di predisporre un coordinamento sulla sicurezza del territorio.

Concordare con la Protezione Civile, già esistente, un nuovo piano d'intervento per un eventuale riassetto delle proprie potenzialità.

SANITA'

Definitiva sistemazione e messa a norma della struttura del poliambulatorio in modo da garantire una maggiore fruibilità dei servizi specialistici.

Creazione di aggregazione mediche al livello territoriale, attraverso il raggruppamento di medici di famiglia, guardia medica e specialisti di primo intervento.

Ultimazione dei lavori per la realizzazione del canile comunale con l'avvio di una forte azione di prevenzione dell'abbandono e del randagismo.

Realizzazione di aree ludico ricreative destinate per gli animali che dovranno essere condotti nel rispetto delle normative esistenti e della corretta convivenza civile.

AGRICOLTURA

Promuovere incontri pubblici periodici con gli esperti del settore agricolo e tecnico agricolo al fine di aggiornare tutti gli operatori del settore sulle novità tecnico e colturale;

Istituzione di un ufficio specifico da affiancare a quello dell'UMA già presente in grado di assistere gli agricoltori sulle problematiche burocratiche e normative.

Promozione dei prodotti agricoli di Tuscania attraverso la partecipazione a manifestazioni specifiche e l'organizzazione di eventi sul territorio.